

I grillini protestano contro il nucleare

Una quarantina di attivisti si sono trovati davanti alla sede del Comune

Una quarantina di giovani e di attivisti del «Movimento 5 Stelle», con in testa i consiglieri Matteo Olivieri di Reggio e Davide Zanichelli di Guastalla, hanno partecipato a un presidio anti-nucleare, che si è svolto davanti alla sede del Municipio.

I «grillini» volevano protestare contro i «partiti radioattivi» (Pdl, Lega, Fli e Udc) e contro quei 10 parlamentari del Pd e Idv che, mancando al voto, non hanno permesso l'accorpamento elezioni amministrative-referendum facendo così spendere 300 milioni di euro ai cittadini».

E' stato criticato in primo luogo il voto della Commissione ambiente e lavori pubblici della Camera avvenuto la scorsa settimana e presieduta da Angelo Alessandri,



Lo striscione dei grillini esposto davanti alla sede del municipio

che «con i voto di Lega, Pdl, Udc, Fli, il non voto del Pd e il solo voto contrario di Idv ha lanciato il programma nucleare nonostante il disastro nucleare del Giappone».

«Finanziamenti agli inceneritori, con multe dell'Europa, il via al nucleare, cementificazioni senza freni, nessun freno al ponte di Messina ed ora il nucleare» così

hanno spiegato Matteo Olivieri e Davide Zanichelli.

Anche la Provincia di Reggio si schiera contro il nucleare. Un ordine del giorno urgente è stato presentato dalla presidente Sonia Masini, che forse sarà discusso oggi stesso in consiglio e che impegna l'Ente ad «impedire la realizzazioni di centrali nucleari».



La protesta di un'attivista contro il nucleare